

Intervista a Roberto Zaccaria

«Dal premier tesi ammuffite. Dobbiamo smascherare i suoi trucchi»

In campagna elettorale ci sono regole precise che vanno rispettate. Per intenderci, Augusto Minzolini è un "nostro sorvegliato speciale", ma sono sotto osservazione anche il Tg 2 e il Tg5». Roberto Zaccaria, Pd, membro della Commissione vigilanza annuncia un ricorso contro lo sbilanciamento dell'informazione a favore di Silvio Berlusconi in campagna elettorale. **Zaccaria, Berlusconi ci ha messo la faccia sulle amministrative di Milano e non si farà fermare dalla par condicio.** «Berlusconi ci mette la faccia, il simbolo e tre incarichi sulla campagna elettorale di Milano: il suo essere presidente del Consiglio, capo di un partito e capolista alle Comunali. Questa è una situazione che gli dà un vantaggio enorme rispetto alla concorrenza politica moltiplicato in maniera esponenziale dai mezzi di informazione. A Milano la campagna non è più Moratti-Pisapia, ma Berlusco-

ni-Moratti contro Pisapia che non compare mai sui tg nazionali». **Ammetterà che le campagne elettorali sono il suo forte...** «Berlusconi si dimostra insuperabile nella misura in cui soggetti non solo politici ma anche istituzionali glielo consentono. Il Pd deve controbilanciare con i suoi leader nazionali, ma gli organismi istituzionali che controllano gli equilibri delle campagne elettorali, come l'Agcom, devono saper neutralizzare questo tipo di presenza debordante del presidente del Consiglio». **Il Pd, lei è tra i firmatari, ha già annunciato un ricorso. Pensa che basterà?** «Questo è il primo, siamo pronti a presentarne anche uno al giorno se verificheremo che ci sono le condizioni. L'Autorità deve essere abbondantemente stimolata a fare il suo lavoro, ma non basta». **Non spetta anche al Pd fare qualcosa?**

«Il Pd deve, oltre a schierare i suoi leader in questa campagna elettorale, contribuire a svelare il trucco di Berlusconi attraverso televisione, giornali e internet. Bisogna spiegare alle persone che il premier ripete sempre le stesse tesi ammuffite che non hanno nulla a che fare con i problemi delle città in campagna elettorale. Parla d'altro per distrarre dalla mancanza di programmi per risolvere i problemi dei cittadini. Lì dove lui cerca di nascondere noi dobbiamo illuminare».

Il Pdl e la Lega: durerà o sarà proprio Milano il casus belli?

«La Lega è in crisi molto forte, sa bene che a Milano si gioca una partita che deciderà anche il suo futuro, come sono in difficoltà molti del Pdl, penso a Beppe Pisanu e Stefania Craxi che cercano di prendere le distanze. Berlusconi alza la voce su altro per distrarre da tutto questo». **M.ZE.**

Chi è

Roberto Zaccaria, professore ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico, è stato Presidente della RAI, è un parlamentare Pd eletto in Lombardia.

